

N. 13796 di repertorio

N. 8925 di raccolta

REPUBBLICA ITALIANA
CONFERIMENTO DELL'INCARICO PER L'ISCRIZIONE PRESSO
IL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisei del mese di settembre.
(26 settembre 2024)

In Milano, via Leopardi, n. 27.

Avanti a me dottor LORENZO GROSSI, Notaio residente a Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, è presente:

PIARULLI ISIDORO, nato a Corato (BA) il giorno 31 gennaio 1969, domiciliato presso la sede dell'associazione di cui infra, il quale interviene al presente atto nella sua veste di Presidente del Consiglio Direttivo della

"ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA LOMBARDIA,
ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE"

in breve:

"AIC LOMBARDIA ONLUS"

con sede legale in Milano (MI), via San Senatore, n. 2, codice fiscale e partita IVA n. 12402030154, REA n. MI-1982979, dotata di personalità giuridica a seguito di riconoscimento avvenuto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale emesso in data 13 marzo 2012, n. 2100 ed iscritta in pari data al Registro Generale delle Persone Giuridiche al numero d'ordine 2514, a quanto infra autorizzato in forza della deliberazione assunta dall'assemblea degli associati in data 29 giugno 2019 come emerge dall'atto a mio ministero in pari data, numero 7728/4981 di repertorio, registrato a Milano DPII in data 12 luglio 2019 al numero 10948 serie 1T;
signore della cui identità personale io Notaio sono certo, che,

- p r e m e s s o -

- che con le deliberazioni di cui al citato atto a mio ministero in data 29 giugno 2019, numero 7728/4981 di repertorio, gli associati:

* hanno approvato un nuovo testo dello statuto dell'associazione al fine di adeguarlo a quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, c.d. "Codice del Terzo Settore", come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2018, n. 105, che sarebbe entrato in vigore una volta ottenuta l'iscrizione nel Competente Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, recependo il testo già concordato con la Federazione AIC – Associazione Italiana Celiachia APS, cui l'associazione è federata e alla quale è stata confermata la volontà di appartenenza;

* hanno dato mandato al Componente di introdurre nel predetto verbale, e nell'allegato statuto, tutte le modificazioni che si fossero rese necessarie per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) come Associazione di Promozione Sociale, e che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha precisato con Nota n. 1309 del 6 febbraio 2019 che «con riferimento al diritto di voto, recenti orientamenti giurisprudenziali (Cass. Sez. VI 04.10.2017 n. 23228) hanno chiarito l'illegittima esclusione dal diritto di voto degli associati minorenni, considerato che il relativo esercizio, in caso di minore età, deve ritenersi attribuito *ex lege*, per i soci minori, agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi», con conseguente necessità di modifica dell'art. 5 del predetto adeguato statuto;

- che con decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 il Ministero del Lavo-



**STUDIO NOTARILE
GROSSI**

via A. Volta, 30/32
20011 Corbetta (MI)
Tel. 0297271267

via G. Leopardi, 27
20123 Milano
Tel. 024390165

viale A. Manzoni, 36/a
20081 Abbiategrasso (MI)
Tel. 0294699519

**Registrato
a Milano - DPII**
il 26/09/2024
n. 90310
serie 1T
€ 0,00

COPIA AUTENTICA
RILASCIATA SU SUP-
PORTO INFORMATICO
E SOTTOSCRITTA
DIGITALMENTE DAL
NOTAIO LORENZO
GROSSI DI MILANO

ro e delle Politiche Sociali ha fissato al 23 novembre 2021 il termine di avvio operativo del RUNTS, ai sensi dell'art. 30 del DM n. 106 del 15 settembre 2020, che definisce le procedure di iscrizione e cancellazione degli Enti del Terzo Settore e che, pertanto, è possibile procedere all'iscrizione di enti già dotati di personalità giuridica nel nuovo registro;

- che il comma 4 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017, ai fini della predetta iscrizione al RUNTS, richiede l'esistenza di un patrimonio minimo di Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), non eroso da passività tali da ricondurlo al di sotto delle soglie di legge;

- che la Circolare ministeriale n. 9 del 21 aprile 2022 stabilisce che la verifica della sussistenza del predetto requisito patrimoniale, nel caso in cui l'ente si avvalga di un revisore legale esterno o quale componente dell'organo di controllo, può fondarsi su di una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza di iscrizione al RUNTS (ultimo bilancio d'esercizio approvato o bilancio infrannuale redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio), completa della relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione;

- che per le sopra menzionate finalità è disponibile una situazione patrimoniale aggiornata al giorno 30 giugno 2024, completa della relazione della attestazione del Collegio dei Revisori redatta in data 16 settembre 2024, che al presente atto si allega sotto la lettera "A", e da cui emerge l'esistenza alla data del 30 giugno 2024, in capo all'ente di un patrimonio netto pari ad Euro 291.949,00 (duecentonovantunomila novecentoquarantanove virgola zero zero), superiore quindi alla soglia di legge;

- tutto ciò premesso -

il comparente, nella sua prefata qualità e munito dei necessari poteri, come meglio sopra indicato,

- dichiara di modificare l'art. 5 dello statuto sociale meglio indicato in premessa, al fine di renderlo conforme alle indicazioni ministeriali, come segue:

"Art. 5) Soci

Sono aderenti all'Associazione:

i Soci Ordinari dell'Associazione;

i Soci Onorari.

Possono essere Soci Ordinari dell'Associazione persone fisiche e persone giuridiche. Tutti gli Associati maggiori d'età, a qualsiasi categoria appartengano, hanno parità di diritti e di doveri.

Possono essere Soci anche minori il cui diritto di voto in assemblea è esercitato fino al compimento del diciottesimo anno di età dal legale rappresentante. I Soci Minori non hanno l'elettorato passivo per gli Organi amministrativi e di revisione dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il diritto di voto nell'assemblea sia Ordinaria che Straordinaria.

Gli Associati hanno diritto alla partecipazione delle attività dell'Associazione con piena parità e di essere informati sulle attività della stessa.

Sono Soci Ordinari dell'Associazione coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza e si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

Le persone che non siano associate, le quali abbiano acquisito particolari benemeritenze nei confronti dell'Associazione, potranno essere nominati "Soci

COPIA AUTENTICA
RILASCIATA SU SUP-
PORTO INFORMATICO
E SOTTOSCRITTA
DIGITALMENTE DAL
NOTAIO LORENZO
GROSSI DI MILANO

Onorari". Tali Soci, a fronte delle benemerienze effettuate sono esentati dal pagamento della quota associativa.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo della Associazione recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne statuto e regolamenti.

Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro trenta giorni dal loro ricevimento (per il computo di detto periodo si applicano peraltro le norme circa la sospensione feriale dei termini giudiziari); in assenza di un provvedimento di rigetto della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata accolta. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo è tenuto a esplicitare la motivazione di detto diniego. La persona esclusa ha diritto di adire al Collegio dei Probiviri per il riesame del provvedimento di diniego entro sessanta giorni.

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti all'Associazione stessa; tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceve la notifica della volontà di recesso. In presenza di gravi motivi, chiunque partecipi all'Associazione può essere escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata. Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli può adire al collegio arbitrale di cui al presente statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione rimane sospesa fino alla pronuncia del collegio stesso.";

- ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara che sussistono le condizioni di legge per procedere all'iscrizione dell'ente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore come Associazione di Promozione Sociale, confermando, in particolare, la conformità del già più volte citato statuto alle disposizioni del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e la sussistenza del patrimonio minimo richiesto dall'art. 22 del menzionato decreto, non eroso da passività tali da ricondurlo al di sotto della soglia di legge;

- mi consegna il nuovo testo dello statuto già come sopra approvato dall'organo competente ed oggi modificato in forza del mandato ricevuto dal Presidente, che al presente atto allego sotto la lettera "B", e mi conferisce l'incarico di provvedere all'iscrizione dell'ente nel menzionato registro.

In esecuzione dell'incarico ricevuto, io Notaio verificato il rispetto dei requisiti di legge per l'iscrizione dell'ente al detto pubblico registro, attesto la conformità dello statuto adottato alle norme contenute nel Codice del Terzo Settore e la sussistenza dei requisiti patrimoniali sopra menzionati avendo visionato la allegata situazione patrimoniale **aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presente delibera e conseguente presentazione dell'istanza di iscrizione**, e dichiaro pertanto che il **patrimonio netto dell'ente, alla data del 30 giugno 2024 è pari a Euro 291.949,00 (duecentonovantunomila novecentoquarantanove virgola zero zero)**.

Il presente atto è esente da imposte di bollo e di registro ai sensi del disposto dei commi 3 e 5 dell'art. 82 del Codice del Terzo Settore.

Del presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a mano su sette pagine di due fogli, ho dato lettura al Comparente, omessa,

COPIA AUTENTICA
RILASCIATA SU SUP-
PORTO INFORMATICO
E SOTTOSCRITTA
DIGITALMENTE DAL
NOTAIO LORENZO
GROSSI DI MILANO

per sua espressa rinuncia, la lettura di quanto allegato. Viene sottoscritto alle ore 10,40 (dieci e quaranta).

F.to ISIDORO PIARULLI

F.to LORENZO GROSSI Notaio (L.S.)

COPIA AUTENTICA
RILASCIATA SU SUP-
PORTO INFORMATICO
E SOTTOSCRITTA
DIGITALMENTE DAL
NOTAIO LORENZO
GROSSI DI MILANO

SITUAZIONE CONTABILE

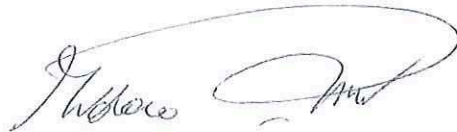
Esercizio 2024 / 1 Dal 01-01-2024 Al 31-12-2024
Registrazioni Dal Al 30-06-2024

ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA-AIC REGIONE LOMBARDIA ONLUS

Partita IVA 12402030154 Codice Fiscale 12402030154
Attività 1 Attiv.organiz.associative
Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
13035000 - Concessioni, licenze e diritti simili	12.954,57	13035005 - F.do amm.concessioni, licenze e simili	12.954,57
100305 000 - Canale Youtube	4.853,77	200330 000 - F.do amm. Canale Youtube	4.853,77
100306 000 - Sito web	8.100,80	200331 000 - F.do amm. Sito web	8.100,80
13060000 - Altre Immobilizzazioni immateriali	49.173,58	13060005 - F.do amm. altre Immobiliz.immateriali	49.173,58
100530 000 - Spese nuova sede	49.173,58	200555 000 - F.do amm.to spese nuova sede	49.173,58
13105000 - Mobili e arredi	32.953,21	13105005 - f.do amm. mobili e arredi	32.953,21
101225 000 - Mobili e Arredi	32.953,21	201245 000 - F.do amm. mobili e arredi	32.953,21
13110000 - Macchine d'ufficio	5.405,76	13110005 - F.do amm. macchine d'ufficio	5.405,76
101280 000 - macchine ufficio elettroniche e computers	5.405,76	201300 000 - f.do amm. macchine ufficio elettroniche e computers	5.405,76
13120000 - Altri beni materiali ammortizzabili	1.391,50	13120005 - F.do amm. altri beni materiali ammortiz.	1.391,50
101445 000 - altri beni materiali ammortizzabili	1.391,50	201460 000 - f.do amm. altri beni materiali	1.391,50
13220000 - Crediti v/altri (OE-immob.)	2.023,35	15040000 - Crediti v/clienti (EE)	594,60
101900 000 - depositi cauzionali energia elettrica (OE)	23,35	102280 000 - clienti ordinari (EE)	594,60
101910 000 - depositi cauzionali locazioni (OE)	2.000,00	31000000 - Capitale	52.000,00
15100000 - Crediti tributari (EE)	146,02	203785 000 - capitale netto	52.000,00
102715 000 - Credito Irpef da mod. 770	146,02	31030030 - Altre riserve	247.713,92
15112000 - Crediti v/altri (EE-att.circ.)	36,00	204244 000 - altre riserve varie	247.713,92
103015 000 - crediti v/dipendenti (EE)	36,00	35000000 - Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	84.107,94
15145000 - Altri titoli (att.circ.)	385.899,64	201500 000 - trattamento fine rapporto di lavoro sub.	84.107,94
103395 000 - Titoli CCT e BTP	385.899,64	37030000 - Debiti verso fornitori (EE)	15.791,29
15150000 - Depositi bancari e postali	53.290,75	204845 000 - fornitori ordinari (EE)	1.981,11
103435 007 - C/c postale n. 2062485	782,93	204850 000 - fornitori - fatture da ricevere (EE)	13.810,18
103435 008 - Banca Pop. di Milano	51.665,44	37055000 - Debiti tributari (EE)	5.154,29
103435 009 - Pay Pall	842,38	102765 000 - IVA conto erario (EE)	1.686,10
15150010 - Denaro e valori in cassa	300,15	205040 000 - erario c/ritenute passive	287,59
103485 000 - cassa contanti	300,15	205045 000 - erario c/IRPEF su retribuzioni (EE)	3.026,12
37060000 - Debiti v/stitit.prev.e secur.sociale (EE)	260,82	205080 000 - erario c/imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (EE)	154,48
205280 000 - debiti v/INAIL (EE)	260,82	37060000 - Debiti v/stitit.prev.e secur.sociale (EE)	11.312,54
		205235 000 - debiti v/INPS (EE)	5.795,03
		205250 000 - debiti per contrib. ferie non godute (EE)	5.430,51




SITUAZIONE CONTABILE

Esercizio 2024 / 1 Dal 01-01-2024 Al 31-12-2024
 Registrazioni Dal Al 30-06-2024

ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA-AIC REGIONE LOMBARDIA ONLUS

Partita IVA 12402030154 Codice Fiscale 12402030154

Attività 1 Attiv.organiz.associative

Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
		205261 000 - debiti v/MPS contributo di solidarietà L.166/91 (EE)	3,00
		205337 000 - debiti v/altri enti di assistenza sanitaria (EE)	84,00
		37065000 - Altri debiti (EE)	26.300,24
		205400 000 - Debiti v/dip. per acconti	7.783,04
		205425 000 - Oneri Differiti /contrib.dipe	10.517,20
		39000005 - Ratei e risconti passivi	0.013,82
		205615 000 - ratei passivi	5.718,82
		205655 000 - risconti passivi	2.295,00
TOTALE ATTIVITA'	543.835,35	TOTALE PASSIVITA'	551.600,07
PERDITA D'ESERCIZIO	7.764,72		
TOTALE A PAREGGIO	551.600,07	TOTALE A PAREGGIO	551.600,07

SITUAZIONE CONTABILE

Esercizio 2024 / 1 Dal 01-01-2024 Al 31-12-2024
 RegISTRAZIONI Dal Al 30-06-2024

ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA-AIC REGIONE LOMBARDIA ONLUS
 Partita IVA 12402030154 Codice Fiscale 12402030154
 Attività 1 Attiv.organiz.associative
 Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa

CONTO ECONOMICO

COSTI		RICAVI	
73000000 - Costi mat.prima, sussidi, consumo, merci	6.524,37	71000000 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.947,27
703015 000 - acquisto di materiale di consumo	98,16	500260 000 - Programma Afc	8.185,00
703095 000 - materiale pubblicitario e acc. gadget	1.600,64	500260 001 - prestazioni di servizi Italia	762,27
703095 001 - materiale informativo federazione	4.225,00	71020000 - Altri ricavi e proventi	23,87
703110 000 - cancelleria e stampati oggetto dell'attività	490,77	501955 000 - arrotondamenti attivi	23,87
703110 001 - cancelleria e stampati oggetto dell'attività	109,80	75020000 - Prov.fin.da titoli att.circ. non part.	4.165,68
73005000 - Costi per servizi	108.026,28	508890 000 - interessi attivi su titoli circolante	4.165,68
703920 000 - spese telefoniche-fax-Internet	2.051,14	88000000 - ETS (IntGen):Prov.quote assoc./app.fond.	200.095,00
703940 000 - utenze energia elettrica	635,00	550000 000 - ETS (IntGen): proventi da quote associative	200.095,00
704000 001 - manutenzione ordinaria	585,60	88000030 - ETS (IntGen): Erogazioni liberali	6.672,64
704085 000 - Spese comunicazione	21.367,63	550160 000 - ETS (IntGen): erogazioni liberali	6.672,64
704085 001 - consulenza aggiornamento software	7.781,16	88000050 - ETS (IntGen): Contributi da sogg.privati	617,00
704170 000 - Antincendio e sicurezza	237,90	550270 000 - ETS (IntGen): contributi da soggetti privati	617,00
704175 000 - Revisione dei conti	4.432,80		
704180 000 - Spese assemblee	6.536,22		
704195 000 - canoni di assistenza periodica	754,55		
704205 000 - canoni hardware/software	985,84		
704245 000 - elaborazione dati/tenuta contabilità	6.714,31		
704250 000 - consulenza amministrativa e fiscale	4.257,00		
704305 000 - Professionisti AFC	7.369,10		
704340 000 - Corsi di cucina	1.000,00		
704360 000 - corsi di formazione e preparazione del personale	229,27		
704370 000 - Spese di Pulizia Uffici	1.830,00		
704385 000 - visite mediche per dipendenti	1.370,00		
704410 000 - Rimb.sp.x dip.form.AFC e Monit	1.392,31		
704411 000 - rimborsi chilometrici "NO IRAP"	6.695,59		
704415 000 - spedizioni postali	13.676,11		
704415 001 - costi postali	8,45		
704420 000 - servizi bancari	1.861,79		
704430 000 - Consulenze legali privacy	3.050,00		

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

SITUAZIONE CONTABILE

Esercizio 2024 / 1 Dal 01-01-2024 Al 31-12-2024
 RegISTRAZIONI Dal Al 30-06-2024

ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA-AIC REGIONE LOMBARDIA ONLUS

Partita IVA 12402030154 Codice Fiscale 12402030154
 Attività 1 Attiv.organiz.associative
 Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa

CONTO ECONOMICO

COSTI	RICAVI
704430 001 - spese legali e notari	3.974,67
704500 000 - Assicurazioni	766,40
704500 001 - assicurazioni, r.c. sull'attività	1.671,94
704570 000 - Spese Tipografia	6.393,66
704595 000 - vitto e alloggio (rappresentanza)	242,70
704625 000 - Spese maratona	655,14
73010000 - Costi per godimento beni di terzi	247,05
705360 000 - noleggi passivi	247,05
73015000 - Salari e stipendi	71.004,49
705900 000 - salari e stipendi	71.004,49
73015005 - Oneri sociali	22.494,24
705975 000 - contributi INPS	21.908,53
705980 000 - contributi INAIL	335,71
706005 000 - altri oneri contributivi	250,00
73015010 - Quote trattamento di fine rapporto	5.387,95
706055 000 - accantonamento al TFR	5.387,95
73020005 - Amm.to delle immobilizzazioni materiali	316,80
706585 000 - amm.to macchine ufficio elettroniche e computers	316,80
73025005 - Rlm.iniz.mat.prlme, sussid, cons.e merci	6.210,72
706945 000 - es. iniz. mater. di consumo	6.210,72
73040000 - Oneri diversi di gestione	1.298,08
707340 000 - arrotondamenti passivi	17,37
707380 001 - Cancelleria e stampati diversi	219,52
707390 000 - Quota associativa Federazione	400,00
707390 001 - quote associative	200,00
707410 000 - sanzioni, multe e ammende	23,76
707415 001 - costi indeducibili	109,53
707470 000 - spese certificati e visure	84,00
707485 000 - spese amministrative varie	237,90
707515 000 - valori bollati	6,00

SITUAZIONE CONTABILE

Esercizio 2024 / I Dal 01-01-2024 Al 31-12-2024
Registrazioni Dal Al 30-06-2024

ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA-AIC REGIONE LOMBARDIA ONLUS
Partita IVA 12402030154 Codice Fiscale 12402030154
Attività 1 Attiv.organiz.associative
Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa

CONTO ECONOMICO

COSTI		RICAVI	
88100020 - ETS (IntGen): Godimento beni di terzi	6.776,20		
760440 000 - ETS (IntGen): locazioni passive	6.776,20		
TOTALE COSTI	228.286,18	TOTALE RICAVI	220.521,46
		PERDITA D'ESERCIZIO	7.764,72
TOTALE A PAREGGIO	228.286,18	TOTALE A PAREGGIO	228.286,18



ATTESTAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI

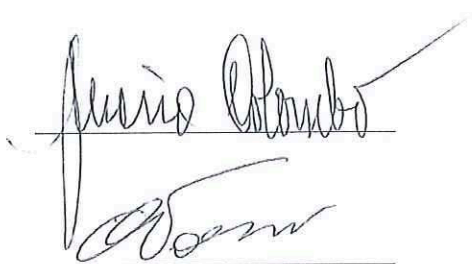
Noi sottoscritti Dott. Gianni Mario Colombo, iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei conti di cui al D.lgs n. 39/2010 al nr 15190, Dott. Giorgio Giovanni Mario Catania, iscritto nel Registro dei Revisori Legali dei conti di cui al D.lgs n. 39/2010 al nr 91352, Dott.ssa Silvia Acquati iscritta nel Registro dei Revisori Legali dei conti di cui al D.lgs n. 39/2010 al n. 136799, esaminata la situazione patrimoniale dell'Ente "AIC Associazione Italiana Celiachia Lombardia - ONLUS" alla data del 30/06/2024, certifichiamo che detta situazione patrimoniale è veritiera, che dalla stessa emerge un patrimonio netto di Euro 291.949,20 così composto:

- Fondo di dotazione	Euro	52.000,00
- Altre riserve	Euro	247.713,92
- Perdita d'esercizio al 30/06/24	<u>Euro</u>	<u>(7.764,72)</u>
Patrimonio netto al 30/06/24	Euro	291.949,20

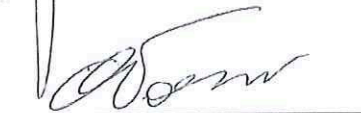
e pertanto attestiamo che l'Ente "AIC Associazione Italiana Celiachia Lombardia - ONLUS" ha un patrimonio netto superiore al minimo previsto dall'art. 22, quarto comma, del Codice del Terzo Settore.

Milano, 16/09/2024

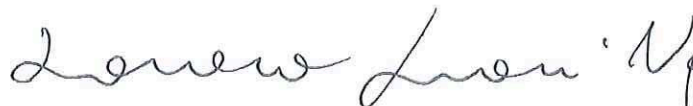
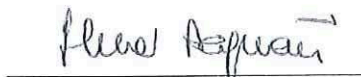
Dott. Gianni Mario Colombo



Dott. Giorgio Giovanni Mario Catania



Dott.ssa Silvia Acquati



ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA LOMBARDIA APS STATUTO

Art. 1) Costituzione

È costituita un'Associazione denominata "Associazione Italiana Celiachia Lombardia APS" – Associazione di Promozione Sociale, in breve denominabile, anche come "AIC Lombardia APS". L'Associazione assume nella propria denominazione la qualificazione di Associazione di Promozione Sociale (in breve APS) che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

Art. 2) Sede

L'Associazione opera esclusivamente in Regione Lombardia e ha sede in Milano. L'Associazione aderisce alla Federazione tra le Associazioni di enti che si riconoscono sotto la denominazione comune "Associazione Italiana Celiachia".

Art. 3) Scopo, finalità e attività

L'Associazione ha struttura democratica e non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; individuate nel miglioramento della qualità della vita delle persone affette da celiachia o da dermatite erpetiforme (DE). Gli Associati non possono ricevere alcuna retribuzione per la loro attività di volontariato, nemmeno dai beneficiari di detta attività; possono ricevere soltanto rimborsi delle spese effettivamente sostenute, nei limiti fissati dalla legge e stabiliti dagli organi dell'Associazione. Tutte le cariche elettive sono gratuite.

L'Associazione al fine di perseguire le sopra citate finalità, realizza in via principale attività di interesse generale nei seguenti ambiti, in relazione a:

- interventi e servizi sociali e interventi, servizi e prestazioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) del D Lgs 117/17:
 - assistenza ai celiaci e alle loro famiglie sulla gestione della malattia, l'accesso ai diritti ad essi riconosciuti e della terapia con dieta senza glutine;
- interventi e prestazioni sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) del D Lgs 117/17;
 - prestazioni di specialisti (dietisti, psicologi e altri operatori sanitari) sulla terapia e follow up della celiachia e DE;
- prestazioni sociosanitarie, di cui all' articolo 5, comma 1, lettera c) del D Lgs 117/17;
- attività di educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d) del D Lgs 117/17:
 - divulgazione della conoscenza scientifica relativa alla diagnosi e trattamento della celiachia e DE, specificamente rivolta alla classe medica e agli operatori sanitari interessati alla diagnosi e al trattamento del paziente celiaco o con DE;
 - diffondere la conoscenza e l'educazione sull'alimentazione senza glutine nell'ambito della ristorazione collettiva e del settore alimentare, pubblico e privato;
 - diffondere la conoscenza sulla alimentazione senza glutine nelle scuole di ogni ordine, grado;
 - istruire e formare, sulla alimentazione senza glutine, gli operatori e i futuri operatori del settore alimentare pubblico e privato (Scuole alberghiere, carceri, comunità di recupero, case-famiglia, RSA, ecc.);
 - selezionare, formare e aggiornare il personale dei locali che propongono menù e alimenti senza glutine per consentire alle persone celiache di seguire in sicurezza la dieta senza glutine anche al di fuori delle mura domestiche;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- organizzazione di iniziative di divulgazione su celiachia e DE;
- attività di formazione universitaria e post universitaria di cui all'art.5, comma 1, lettera g) del D Lgs 117/17:
 - collaborazione con università per corsi elettivi sulla celiachia, ai corsi di laurea o master o equivalenti legati all'alimentazione;
 - collaborazione per la redazione di elaborati e/o tesi per studenti;
- attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale di cui all'art.5, comma 1, lettera h) del D Lgs 117/17:
 - collaborazioni con enti di ricerca;
- attività di organizzazione e gestione di attività culturali e ricreative di interesse sociale, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera i) del D Lgs 117/17:
 - realizzare attività di aggregazione sociale atte a ridurre il disagio connesso alla diagnosi di celiachia e DE e per implementare la conoscenza della celiachia e sulla alimentazione del senza glutine;
 - realizzazione di materiale editoriale per informare sulla celiachia, sulla dieta senza glutine e l'accesso ai diritti;
- attività di radiodiffusione sonora a carattere comunitario di cui all'articolo 5, c 1, lettera j) del D Lgs 117/17;
- attività di organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso di cui all'articolo 5, c 1, lettera k) del D Lgs 117/17;
- attività di formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa di cui all'articolo 5, c 1, lettera l) del D Lgs 117/17:
 - corsi di cucina senza glutine in collaborazione con associazioni/enti che si occupano di "recupero giovani";
- attività di organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche di cui all'articolo 5, c 1, lettera t) del D Lgs 117/17:
 - promuovere e realizzare attività di aggregazione sociale attraverso lo sport, atte a ridurre il disagio connesso alla diagnosi di celiachia e DE e per implementare la conoscenza della celiachia e sulla alimentazione del senza glutine;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui all'art 5 c 1, lettera u):
 - cessione gratuita di alimenti senza glutine ai celiaci di popolazioni in situazioni di particolare svantaggio;
 - servizi di supporto di associazioni partner impegnate nell'assistenza a categorie in situazioni di svantaggio, con specifico riferimento all'informazione sulla dieta senza glutine;
- promozione della tutela dei diritti sociali e dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 5, c 1, lettera w) del D Lgs 117/17:
 - sensibilizzazione delle istituzioni politiche, amministrative e sanitarie per il miglioramento dell'assistenza ai pazienti di celiachia e DE e l'accesso alle tutele e ai diritti
 - promozione di rapporti con istituzioni ed enti aventi scopi e programmi coerenti con gli obiettivi di AIC Lombardia APS, come ad esempio le unità territoriali delle società scientifiche SIMG, SIP, ANDID, ecc.;
 - raccolta dati territoriali presso le istituzioni locali sulla diffusione della celiachia e della DE;
 - promuovere la conoscenza della celiachia e della DE attraverso l'utilizzo di strumenti di divulgazione rivolti a specifici target (esempio scuole di ogni ordine e grado) e alla popolazione generale;
 - promuovere la corretta e piena applicazione dei diritti sanciti dalla L. 123/05 e seguenti, finalizzata al pieno inserimento dei celiaci nella società;

Le attività sopra richiamate relative ai singoli ambiti sono elencate in via esemplificativa e non esaustiva.

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale. Il Consiglio Direttivo individua le attività diverse.

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi.

Art. 4) Patrimonio ed entrate dell'Associazione

Il patrimonio è costituito dal fondo di dotazione del valore di Euro 52.000 (cinquantaduemila/00), nonché da tutti quei beni espressamente destinati ad incremento patrimoniale.

Il patrimonio dell'Associazione è inoltre costituito dai beni mobili e immobili. Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti fonti economiche:

1. dei versamenti effettuati da tutti coloro che aderiscono all'Associazione;
2. dei redditi derivanti dal patrimonio;
3. da lasciti, donazioni od altre elargizioni liberali;
4. contributi pubblici e privati;
5. proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

La quota associativa annuale viene stabilita dal Consiglio Direttivo della Associazione. In nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento della Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dalla Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato alla Associazione.

Il versamento della quota associativa non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

Art. 5) Soci

Sono aderenti all'Associazione:

1. i Soci Ordinari dell'Associazione;
2. i Soci Onorari.

Possono essere Soci Ordinari dell'Associazione persone fisiche e persone giuridiche. Tutti gli Associati maggiori d'età, a qualsiasi categoria appartengano, hanno parità di diritti e di doveri.

Possono essere Soci anche minori il cui diritto di voto in assemblea è esercitato fino al compimento del diciottesimo anno di età dal legale rappresentante. I Soci Minori non hanno l'elettorato passivo per gli Organi amministrativi e di revisione dell'Associazione.


L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il diritto di voto nell'assemblea sia Ordinaria che Straordinaria.

Gli Associati hanno diritto alla partecipazione delle attività dell'Associazione con piena parità e di essere informati sulle attività della stessa.

Sono Soci Ordinari dell'Associazione coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza e si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

Le persone che non siano associate, le quali abbiano acquisito particolari benemeritenze nei confronti dell'Associazione, potranno essere nominati "Soci Onorari". Tali Soci, a fronte delle benemeritenze effettuate sono esentati dal pagamento della quota associativa.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo della Associazione recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne statuto e regolamenti.



Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro trenta giorni dal loro ricevimento (per il computo di detto periodo si applicano peraltro le norme circa la sospensione feriale dei termini giudiziari); in assenza di un provvedimento di rigetto della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata accolta. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo è tenuto a esplicitare la motivazione di detto diniego. La persona esclusa ha diritto di adire al Collegio dei Probiviri per il riesame del provvedimento di diniego entro sessanta giorni.

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti all'Associazione stessa; tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceva la notifica della volontà di recesso. In presenza di gravi motivi, chiunque partecipi all'Associazione può essere escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata. Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli può adire al collegio arbitrale di cui al presente statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione rimane sospesa fino alla pronuncia del collegio stesso.

Art. 6) Cessazione dall'appartenenza all'Associazione

L'appartenenza all'Associazione cessa:

- a) per dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- b) per esclusione, che viene deliberata dal Consiglio Direttivo:
 1. in caso di morosità nel pagamento della quota annuale, che persista per oltre sei mesi del successivo anno solare;
 2. nel caso il Socio abbia percepito compensi per la sua attività associativa;
 3. in caso di comportamenti incompatibili con le finalità dell'Associazione, tali da arrecare danni morali o materiali all'Associazione stessa;
 4. per decesso.

Il Socio escluso ha diritto di adire al Collegio dei Probiviri per il riesame del provvedimento di esclusione.

Art. 7) Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei soci all'Associazione;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente del Consiglio Direttivo;
4. i Vice Presidenti;
5. Il Segretario del Consiglio Direttivo;
6. il Tesoriere;
7. l'Organo di Controllo;
8. il Collegio dei Probiviri.

Art. 8) Assemblea degli Associati

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati al momento della convocazione.

Il diritto di voto in assemblea spetta a tutti gli Associati, ordinari - onorari. L'Assemblea dei Soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. Ogni Socio ha diritto ad un voto. Le sue deliberazioni legalmente adottate obbligano tutti gli Associati, anche se non intervenuti o dissenzienti, salvo ogni diritto di impugnativa previsto dalle norme generali vigenti. L'Assemblea determina inoltre le linee generali dell'attività. L'Assemblea è Ordinaria e Straordinaria.

La convocazione, con il relativo ordine del giorno, avviene attraverso l'invio dell'avviso di convocazione con almeno 30 gg. di anticipo ai soci. Essa ha luogo nella sede dell'Associazione o in altro luogo del territorio regionale secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

Essa è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del Bilancio Consuntivo e del Bilancio Preventivo e in via straordinaria quando sia necessario o sia richiesto dal Consiglio Direttivo o da almeno 1/10 (un decimo) degli Associati.

L'Assemblea Ordinaria delibera:

1. sulla nomina dei membri del Consiglio Direttivo;
2. sull'approvazione del programma di attività dell'Associazione;
3. sulla nomina dei Soci Onorati;
4. sull'approvazione del Bilancio;
5. su ogni altro argomento sottoposto dal Consiglio Direttivo che non rientri nelle competenze dell'Assemblea Straordinaria.

Essa inoltre elegge il Collegio dei Revisori, il Consiglio dei Probiviri ed approva il Regolamento Interno. L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, e sull'eventuale scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio sociale. Le Assemblee, Ordinarie e Straordinarie, all'apertura di ogni seduta eleggono un Presidente e un Segretario che dovranno redigere e sottoscrivere il verbale finale. L'Assemblea può essere inoltre convocata dal Presidente dell'Associazione ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno ai fini del regolare svolgimento e del buon andamento della vita associativa; l'Assemblea può inoltre essere convocata dal Collegio dei Revisori. L'Assemblea, Ordinaria, in prima convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di persona o per delega scritta, di più della metà degli Associati e in seconda convocazione (da tenersi almeno 24 ore dopo) è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero degli Associati intervenuti, di persona o per delega scritta. L'Assemblea Ordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

L'Assemblea Straordinaria, per le modifiche allo Statuto, è regolarmente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati se l'associazione al momento dell'assemblea conta meno di 500 soci, sino ad un massimo di 5 associati se l'associazione al momento dell'assemblea conta almeno 500 soci.

Art. 9) Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, nominato dall'Assemblea degli Associati e composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate: si applica l'art.2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo elegge, al suo interno, il Presidente, i Vice Presidenti (massimo due), il Tesoriere, il Segretario e nomina il Consulente Scientifico, che assume la funzione di consulenza medico-scientifica e con il compito di individuare medici per l'eventuale organizzazione di Comitati Scientifici garantendo della loro competenza nella patologia celiaca. Dalla nomina a Consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate e sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto. Il Presidente è rieleggibile.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono indette, se convocate dal Presidente di sua iniziativa o se convocate da almeno tre Consiglieri. Le riunioni dovranno essere indette almeno quattro volte l'anno, preferibilmente ogni tre mesi.



Le riunioni saranno tenute nella sede dell'Associazione o in un altro luogo indicato nell'avviso di convocazione purché all'interno della Regione Lombardia. Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, da uno dei due Vice Presidenti; qualora non sia presente nemmeno un Vice Presidente, esso è presieduto da un Consigliere designato dalla maggioranza dei presenti. Il Consiglio è validamente riunito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica anche e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Il Consiglio Direttivo ha tutte le facoltà e i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione stessa che non siano dalla legge o dallo statuto espressamente riservati all'Assemblea. Il Consiglio Direttivo può delegare in tutto o in parte i suoi poteri al Presidente, al Segretario e ad altri membri, anche disgiuntamente, determinando i limiti e la durata di tale delega, il Consiglio Direttivo ha facoltà di cooptare altri membri quando, durante il mandato, per qualsiasi ragione vengano a mancare alcuni di quelli in carica; i membri cooptati dovranno essere nominati seguendo la graduatoria in ordine decrescente tra i primi non eletti. I membri così cooptati resteranno in carica fino alla prossima assemblea che potrà confermarli in carica o nominarne altri fino alla scadenza del mandato dei membri sostituiti.

L'appartenenza al Consiglio Direttivo cessa:

1. per dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Presidente o al Segretario;
2. per decesso;
3. per scadenza del mandato;
4. per assenze ripetute e non giustificate dalle riunioni consiliari.

Art. 10) Il Presidente

Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio.

Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente, può attribuire la rappresentanza dell'Associazione, in caso di impedimento, solo all'interno degli appartenenti al Consiglio stesso. Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base di specifiche procure rilasciate dal Consiglio Direttivo, l'esercizio di specifiche categorie di atti di ordinaria amministrazione. Il Presidente è tenuto a riferire periodicamente al Consiglio sull'esercizio del mandato affidato. In casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente, se all'uopo autorizzato in via generale dal Consiglio, può anche compiere atti di ordinaria amministrazione non delegati, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e il Comitato Esecutivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità. Il Presidente cura la predisposizione del Bilancio Preventivo e del Bilancio Consuntivo da sottoporre per l'approvazione, al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni.

Art. 11) Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Art.12) Il Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo, quando eletto dal Consiglio Direttivo, è composto dal Presidente, da un Vice Presidente, dal Segretario, dal Tesoriere e, qualora ritenuto necessario, il Presidente inviterà il Consulente Scientifico.

Il Comitato Esecutivo esplica le attribuzioni e i compiti affidatigli dal Consiglio Direttivo. Per le convocazioni delle adunanze del Comitato Esecutivo e per la validità delle relative deliberazioni si

applicano, ove compatibili, le norme previste nel presente Statuto per le adunanze del Consiglio Direttivo.

Art. 13) Il Segretario del Consiglio Direttivo

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione della attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione. Il Segretario cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo, del Comitato Esecutivo nonché del libro dei soci aderenti all'Associazione.

Art. 14) Libri dell'Associazione

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, del Comitato Esecutivo e dei Revisori dei Conti nonché il libro dei soci aderenti all'Associazione.

Art. 15) Il Tesoriere

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il Bilancio Consuntivo e quello Preventivo secondo le disposizioni statutarie e civilistiche. Il Tesoriere ha facoltà di avvalersi di consulenti esterni, in appoggio alle predette operazioni, ai fini del regolare adempimento dell'operazioni stesse nel pieno rispetto delle normative fiscali e legislative vigenti.

Art. 16) Organo di controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge, o, dove non ricorrono, per volontà dell'assemblea.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art.2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 17) Revisione legale dei conti

Se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 18) Collegio dei Proibiviri



Il Collegio dei Probiviri ha il compito di dirimere le controversie tra i diversi Organi Associativi e tra questi stessi ed i Soci nonché qualunque controversia sorgesse dall'interpretazione del presente Statuto.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre persone anche non Socie nominate dall'Assemblea. La Carica di Membro del Collegio è incompatibile con qualsiasi altro incarico associativo. Il Collegio potrà dotarsi di un proprio autonomo regolamento per la definizione dell'iter procedimentale dei propri compiti. I provvedimenti del Collegio hanno natura di lodi arbitrali irrituali.

Art. 19) Bilancio di esercizio

Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, e documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 3, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Il bilancio, approvato dall'Assemblea viene depositato presso il Registro Unico nazionale del Terzo Settore.

Entro il 30 ottobre di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti gli Associati.

Art. 20) Bilancio sociale

L'Associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati, qualora le entrate dell'associazione – comunque denominate e di qualsiasi natura esse siano – superino 100mila euro.

L'Associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale, qualora le entrate dell'associazione – comunque denominate e di qualsiasi natura esse siano – superino 1 milione di euro.

Art. 21) Avanzi di gestione

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Si applica in ogni caso l'articolo 8, comma 2 del D Lgs 117/17.

Art. 22) Libri

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Art. 23) Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Art. 24) Lavoratori

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

Art. 25) Durata dell'Associazione


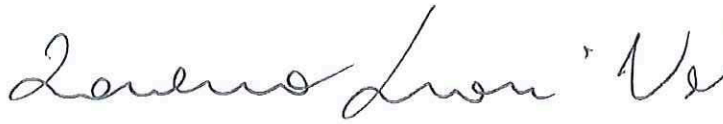

Durata dell'Associazione è stabilita fino al 31.12.2100 (trentuno dicembre duemilacento). Essa potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'Assemblea Straordinaria.

Art. 26) Scioglimento

In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale.

Art. 27) Legge applicabile

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si deve far riferimento alle leggi vigenti e alle norme in materia di enti contenuto nel libro I del Codice Civile.

Certifico io sottoscritto, dott. Lorenzo Grossi, notaio in Milano, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 13 novembre 2026, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia per immagine su supporto informatico è conforme al documento originale su supporto analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

Milano, nel mio studio in via Leopardi, n. 27, il giorno 7 ottobre 2024

File firmato digitalmente dal Notaio Lorenzo Grossi.